
Quella della Torino Nuoto non è propriamente una piscina qualunque.

Chi ha già qualche capello bianco, ricorderà ad esempio che è il luogo dove, una quarantina di anni fa, è stata scritta una delle pagine storiche per il popolo acquatico quando, una domenica pomeriggio, il beniamino di casa, l'allora appena dodicenne Monica Vallarin, diventò la prima italiana a nuotare, seppur in vasca corta, i 100 stile libero sotto la barriera del minuto. I più giovani possono invece identificarla come l'impianto in cui, agli inizi del nuovo millennio, si concesse qualche bracciata d'autore niente meno che Michael Phelps, lo Spitz del Duemila, uno capace di collezionare medaglie d'oro olimpiche con la stessa facilità con cui un bambino mangia gelati. Più in generale e senza distinzioni anagrafiche, chi l'ha frequentata a vario titolo in tutti questi anni avrà avuto modo di constatare la serietà e la funzionalità raggiunte sotto la guida del compianto Alfredo Frattini, una delle figure dirigenziali più valide fra quelle prodotte dal nuoto piemontese, e ora abilmente conservate e tramandate dai suoi familiari.

Insomma, un mix di ricordi e continuità che quasi sempre consente, nello sport come nella vita, di coniugare felicemente passato, presente e futuro e che, nello specifico, ha fatto idealmente da corollario alla seconda giornata del 7° Circuito Libertas Piemonte di nuoto svoltasi in aprile appunto nell'impianto di via Filadelfia. Una rassegna corredata da numeri e riscontri importanti: ben 7 le società presenti e complessivamente 63 le gare individuali finite a referto a consuntivo d'un programma che ha visto in acqua i nati dal 2011 al 1999 e che, rispetto ad altre tappe dei Circuiti Libertas, ha esaltato nella giusta misura anche l'aspetto quantitativo. Un particolare lo documenta in modo eloquente: le 25 concorrenti che hanno partecipato ai 50 stile libero

categoria ragazze. Ma la quantità non è andata a discapito della qualità, visto che in più di una competizione si è assistito a riscontri cronometrici di indubbio livello e soprattutto beneauguranti in prospettiva.

Passando a un'analisi più globale del rendimento espresso dalle varie società, si possono grosso modo dividere le 7 formazioni presentatesi ai blocchi di partenza in 3 categorie. Nella prima trovano posto ESL Nuoto SaFa (15 vittorie individuali), SaFa 2000 (idem), Torino Nuoto (13) e Libertas Nuoto Caluso (11). Nella seconda, si può inserire la Libertas Nuoto Chivasso, meno competitiva rispetto ad altre recenti occasioni ma comunque 7 volte sul gradino più alto del podio. Nella terza, sono collocabili Libertas Nuoto Rivoli e Nuoto Bardonecchia, con un successo a testa. Il tutto, ovviamente, senza nulla togliere alla nobiltà dell'impegno profuso da tutti, com'è giusto evidenziare soprattutto in manifestazioni promozionali come questa.

Clicca qui per vedere tutti i risultati